

COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA

I.C. 2 DAMIANI”

Contratto integrativo di Istituto

**Anno scolastico
2024/2025**

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DAMIANI – MORBEGNO (So)
IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
AA. SS. 2024/2025 – 2025/2026 - 2026/2027
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 03/04/2025 alle ore 10:30 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo 2 Damiani di Morbegno (So) per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra

la **PARTE PUBBLICA**

nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore Dott.ssa Leda Montinaro



e la **PARTE SINDACALE**

RSU di Istituto

Miriam Innocenti



Clara Pensa



Lombella Maria Luisa



Rappresentanti delle OO.SS. territoriali

Anief

Cisl Scuola

Fil Cgil

Gilda

Snals



Sommario

COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA	1
I.C. 2 DAMIANI di Morbegno	1
Contratto integrativo di Istituto.....	1
Anno scolastico	1
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	1
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	1
Art. 2 – Interpretazione autentica.....	1
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	1
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	1
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	1
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	1
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente	1
Art. 6 – Informazione.....	2
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa.....	2
Art. 8 – Confronto.....	3
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	4
Art. 9 – Attività sindacale	4
Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro	4
Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti.....	5
Art. 12 – Referendum	5
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990	5
TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	5
Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	5
Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione	5
TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	9
Art. 16- Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori	11
TITOLO V – DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE DOCENTI E ATA.....	11
Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare	
Art. 18 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vitafamiliare (diritto alla disconnessione)	16

Art. 19 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.....	16
Art. 20 – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica.....	13
Art. 21 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.....	17
CAPO I - NORME GENERALI.....	173
Art. 22 – Fondi finalizzati.....	173
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO	194
Art. 23 – Finalizzazione del salario accessorio.....	19
Art. 24 –Fondo per la Contrattazione Integrativa	19
Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)	20
Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale.....	22
Art. 27 - Ripartizione delle risorse del FIS destinate ai docenti	19
Art. 28 – Ripartizione delle risorse del FIS destinate al personale ATA.....	19
Art. 29 – Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	284
Art. 30 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.....	24
Art. 31 - Incarichi specifici del personale ATA.....	26
Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	26
Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	26
Art. 34 – Disposizioni finali.....	27

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature, the initials 'G.F.F.', and a circular stamp or mark.

I.C. 2 DAMIANI di Morbegno (So)
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
AA. SS. 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è conforme alle disposizioni di cui al CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, sottoscritto il 18/01/2024, nel seguito indicato sinteticamente come “CCNL”.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell’Istituto Comprensivo IC 2 DAMIANI” e, conformemente a quanto previsto dall’art. 8, comma 3, del CCNL, dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ad esclusione delle norme di cui al Titolo VI (trattamento economico accessorio) che saranno negoziate con cadenza annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Il presente Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL scuola 2019-2021, il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, i CCNI e i CCIR vigenti nonché la legislazione scolastica vigente.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Il presente contratto integrativo può essere oggetto di interpretazione autentica qualora insorgano controversie, su richiesta di una delle parti, con l’indicazione della clausola che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l’interpretazione della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L’eventuale accordo sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva dall’inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell’attuazione della contrattazione collettiva integrativa d’istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l’ultimo giorno dell’anno scolastico di riferimento.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l’interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell’assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l’Amministrazione.



Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato tra il personale dell'istituto in servizio che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL al quale si rinvia integralmente e, in particolare, dall'art. 30, comma 10, lett. b).
2. Sono oggetto di informazione, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando, per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e, più in generale, all'art. 48 comma 3 del D. Lgs. 165/2001.
3. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le seguenti materie:
 - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione

- del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore) (art. 30, c. 4, lett. c11).
 - l. i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

- 1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL al quale si rinvia integralmente.
- 2. Costituiscono oggetto di confronto a livello di istituto le seguenti materie:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - e. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
- 3. Il dirigente invia alle OO.SS. l'informazione relativa alle materie oggetto di confronto a livello di istituto. Entro cinque giorni dalla data in cui viene resa l'informazione, i soggetti sindacali hanno facoltà di richiedere, anche singolarmente, un incontro con il dirigente. L'incontro può essere proposto da quest'ultimo, contestualmente alla trasmissione delle informazioni.
- 4. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a dieci giorni e, al termine del confronto, deve essere redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

M. I. - 
 

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. I componenti la RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori di questa istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono:
 1. di una bacheca sindacale;
 2. di una bacheca sindacale virtuale sul sito istituzionale della scuola.
3. Le bacheche sindacali sono gestite dalla RSU. Ogni documento affisso alle bacheche di cui al comma 2 deve essere firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Nelle bacheche di cui sopra possono essere pubblicati documenti di interesse sindacale e di lavoro. La RSU sarà responsabile di eventuali violazioni della privacy o di altre lesioni di diritti altrui che dovessero discendere dalla pubblicazione di determinati atti o comunicazioni. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
5. Le Organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale possono inviare documenti direttamente alla scuola, ai fini della loro pubblicazione on line.
6. Il dirigente trasmette via e-mail alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Su richiesta della RSU verrà di volta in volta individuato, nella sede dell'Istituto Comprensivo, plesso scuola primaria, un locale da utilizzare per le attività di competenza della RSU medesima, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 10 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea, da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative), deve essere inoltrata al dirigente con comunicazione scritta, con almeno sei giorni di anticipo, specificando l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora lo svolgimento dell'assemblea non dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico nei plessi dell'Istituto, per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno



scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di Intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali.

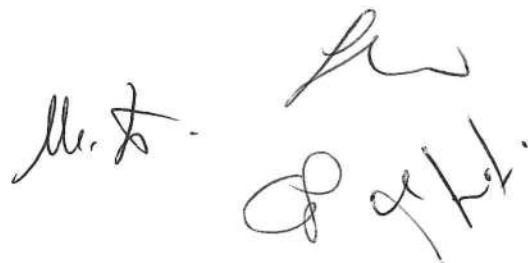
TITOLO III- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

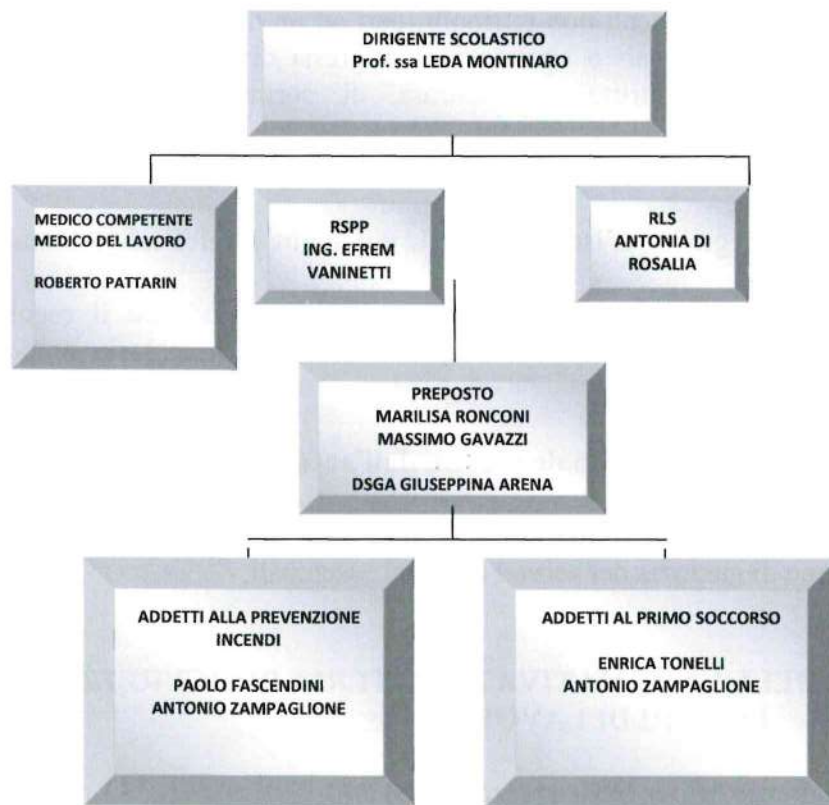
Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza:

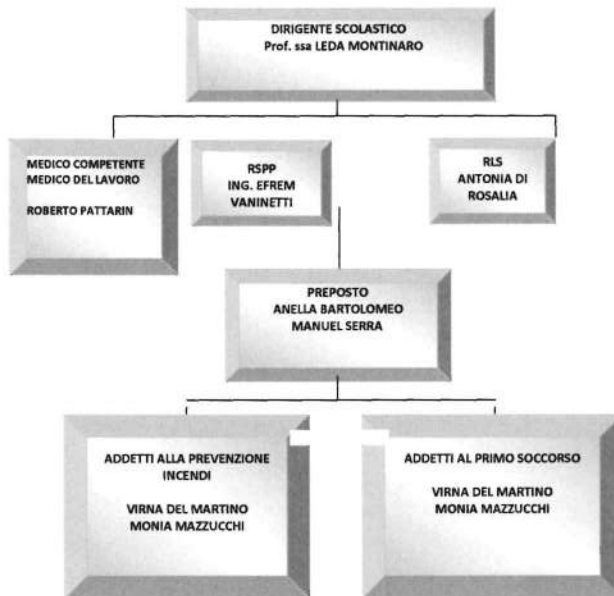


Mr. F. - P. G. H.

Organigramma Sicurezza
Istituto Comprensivo Statale "DAMIANI"
Scuola primaria Damiani
A.S. 2024/2025



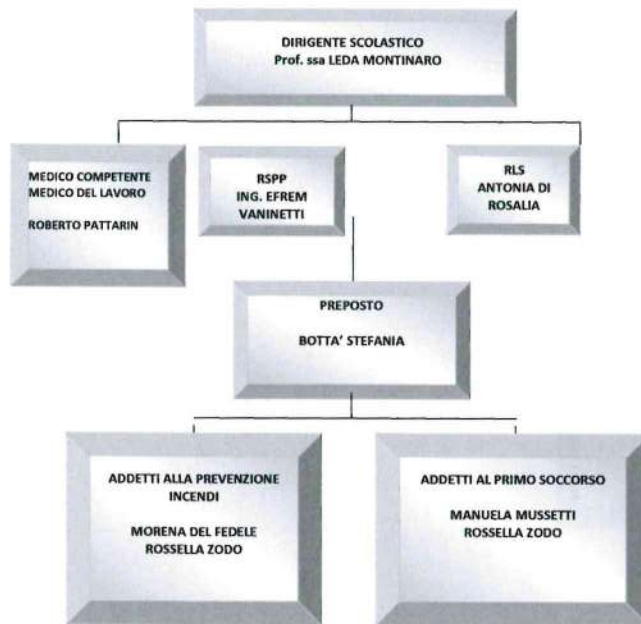
Organigramma Sicurezza
Istituto Comprensivo Statale "DAMIANI"
Scuola primaria Campovico
A.S. 2024/2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Leda Montinaro
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2000 e s.m.i.

Mr. J. - Q. J. H.

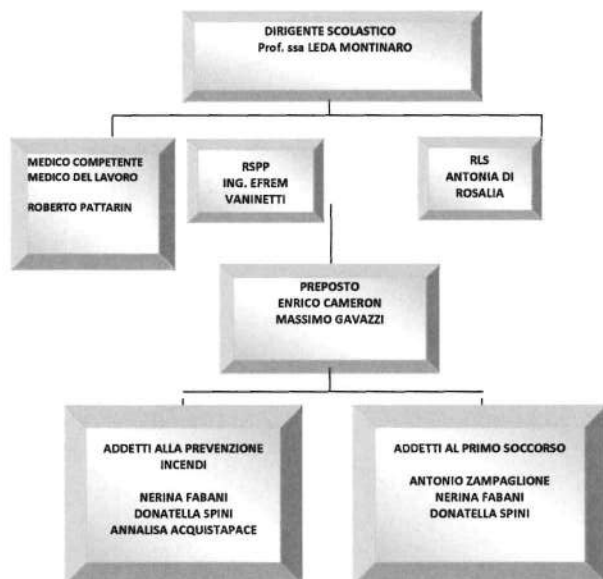
Organigramma Sicurezza
Istituto Comprensivo Statale "DAMIANI"
Scuola Infanzia Arcobaleno
A.S. 2024/2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Leda Montinaro
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.

8
M. St. g. d. h.
fr d

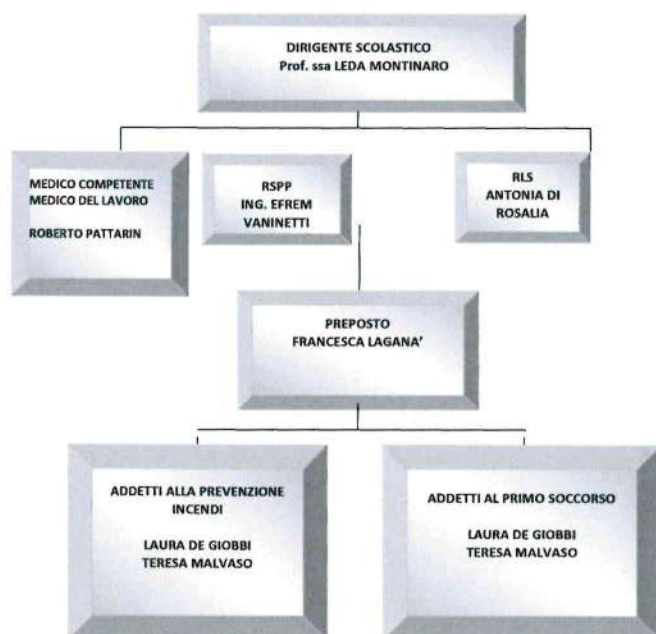
Organigramma Sicurezza
Istituto Comprensivo Statale "DAMIANI"
Scuola secondaria di primo grado Damiani
A.S. 2024/2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mr. F. -
G. H.

Organigramma Sicurezza
Istituto Comprensivo Statale "DAMIANI"
Scuola Infanzia Stella Polare
A.S. 2024/2025



II, DIRIGENTE SCOLASTICO
 Leda Montinaro
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minime delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Numero contingente
ASPP	Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso	Collaboratori scolastici e docentidesignati tra i vari plessi
Addetti alla prevenzione incendi	Collaboratori scolastici e docentidesignati tra i vari plessi
Responsabile emergenze	Responsabile sicurezza di plesso
Responsabile area di raccolta	Responsabile sicurezza di plesso

- Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri

[Handwritten signatures]

soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.

- I preposti dell'Istituto corrispondono ai responsabili di plesso congiuntamente al Responsabile della sicurezza; (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

- L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art.32 del D. Lgs. 81/08) è affidato a **EFREM VANINETTI CF: VNNFRM81H15F712R**, della **DITTA FREE WORK** con sede a Sondrio in via Carducci 45/47.

TITOLO IV - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16- Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinata alla remunerazione del personale, sono i seguenti:
 - a) per l'attribuzione:
 1. possesso di competenze ed esperienze di docenze e/o professionali nel settore di pertinenza pregresse e documentate;
 2. possesso di certificazioni informatiche;
 3. disponibilità;
 - b) per la determinazione:
 1. caratteristiche dell'incarico in termini di complessità;
 2. impegno orario.

Le attività saranno retribuite con importo forfettario o orario, come determinato dal CCNL, se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'Amministrazione.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO V – DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE DOCENTI E ATA

Art. 17 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare,rispettano:
 - a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:
 - dalle ore 07:30 alle ore 17:00 nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano);
 - dalle ore 07:30 alle ore 13:30 nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orarioantimeridiano);
2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:
 - a) possibilità di posticipare l'entrata e l'uscita nel limite massimo di 10 minuti sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;
 - b) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
 - c) il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potrannobeneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;

- d) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;
 - e) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.
3. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
- a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata, approvata dal Dirigente Scolastico sentito il DSGA;
 - b) la richiesta sia compatibile con le esigenze di funzionamento e con la garanzia della qualità dei servizi.
4. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

Assistenti amministrativi:

- a) slittamento del turno lavorativo nell'arco della giornata;

Collaboratori scolastici:

- a) l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- b) l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

- a) I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue: il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto da lunedì a venerdì - fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, dalle ore 07:30 alle ore 17:00;
- b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa - necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente - sarà considerata come lavoro straordinario.

Art. 19 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
- a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;

- d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza ed diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

Art. 20 – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica

i docenti saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

- Precedenze per legge 104
- Salvaguardia della continuità didattica
- Rotazione tra i plessi per salvaguardare la qualità del servizio formativo
- Richieste motivate del docente
- Maggior punteggio nella graduatoria di istituto

Art. 21 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico entro le ore 17.00. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata dal personale stesso o altre piattaforme (registro elettronico).
2. In caso di urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati al comma 1, tramite qualunque supporto.

TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzate per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico, i fondi i cui criteri di impiego sono oggetto di contrattazione integrativa saranno:

Handwritten signature and initials, possibly reading 'M. F.' and 'G. F. - L.' with a large 'P' below.

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2024/2025

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	29.954,92
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 78, comma 7, lett. f), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	8.535,58
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025	C=A+B	38.490,50
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	D	3.191,55
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	E	1.991,48
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	F	1.690,79
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	G	512,68
Misure per valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD - art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	H	0,00
TOTALE I=C+D+E+F+G+H		45.877,00
Economie provenienti dall'a. s. 2023/24 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 3, ipotesi CCNI 26 settembre 2024)	K	9.226,47
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2024/2025	J=I+K	55.103,47

3. Le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate anche alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3) saranno:

per il progetto PNRR 1.4 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	59.681,53 €
per il progetto PNRR 3.1 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)	60.109,81 €
per il progetto PNRR 2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)	35.745,15 €
Animatore digitale: formazione del personale interno Avviso/decreto: M4C1I2.1-2022-941 - Animatori digitali 2022-2024	2.000,00 €
Per il progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	96.871,20 €

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e valutando i risultati conseguiti.
2. L'accesso a tali risorse è regolato dai seguenti criteri generali:
 - a. **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al Fondo per il salario accessorio, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
 - b. **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
 - c. **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
 - d. **volontarietà**: libera adesione alle attività.

Art. 24 – Fondo per la Contrattazione Integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
 - b. fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge n. 160/2019 co. 249;
 - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - d. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito decreto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato, e allegato al presente contratto. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Per l'anno scolastico 2024/2025 il Fondo per la contrattazione integrativa è così determinato (Decreto Dirigenziale n. 12531 del 18/11/2024):

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2024/2025

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	29.954,92
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 78, comma 7, lett. f), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	8.535,58
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025	C=A+B	38.490,50
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	D	3.191,55
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	E	1.991,48
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	F	1.690,79
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	G	512,68
Misure per valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD - art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	H	0,00
TOTALE I=C+D+E+F+G+H		45.877,00
Economie provenienti dall'a. s. 2023/24 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 3, ipotesi CCNI 26 settembre 2024)	K	9.226,47
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2024/2025	J=I+K	55.103,47

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del CCNI siglato il giorno 26 settembre 2024, *“resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 78, comma 9, del CCNL 2019-2021”*. Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2024/2025, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico 2025/2026, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (FIS)

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e

didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano delle attività del personale ATA.

2. L'effettiva disponibilità del FIS per la contrattazione integrativa, dopo la deduzione delle indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto è, pertanto, così definita:

DISPONIBILITA' FIS A. S. 2024/2025		
		Importi in € (lordo dipendente)
Disponibilità FIS 2024/2025		38.490,50
A dedurre: indennità di direzione (parte fissa+variabile) al DSGA		5.069,56
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (30 gg. di sostituzione)		427,20
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2023/2024		32.993,74

3. La quota del FIS disponibile per la contrattazione integrativa, come determinata al precedente comma 2, diminuita degli importi per l'indennità di direzione al DSGA ed al suo sostituto, è così ripartita:

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS 2024/2025		
		Importi in € (lordo dipendente)
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2024/2025		32.993,74
FIS disponibile Quota docenti	80,00%	26.394,99
FIS disponibile Quota ATA	20,00%	6.598,75

4. La somma disponibile come risorsa per la **valorizzazione del merito dei docenti** ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128 della Legge n. 107/2015 confluisce nel FIS disponibile quota docenti.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS QUOTA DOCENTI	
FIS disponibile Quota docenti	26.394,99
A dedurre risorse per la valorizzazione dei docenti (BONUS), ex art. 1, c. 126 -128, della L. 107/2015	0,00
FIS DOCENTI disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	26.394,99

5. Dopo le precedenti operazioni, risulta la seguente ripartizione finale delle risorse disponibili:

M.F. -
Le
CP
g.h.

RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE FINALE		
FIS DOCENTI disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007		26.394,99
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		3.191,55
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		1.991,48
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		1.690,79
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		512,68
Misure per valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD - art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024		0,00
TOTALE		33.781,49

6. Le economie provenienti dal precedente a. s. 2023/2024, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, come previsto dall'art. 78, comma 9, del CCNL 18.1.2024 sono distribuite per incrementare le risorse disponibili di cui sopra secondo la seguente tabella, che riporta nell'ultima colonna il totale effettivamente disponibile per ciascuna risorsa:

ECONOMIE ACCERTATE A.S. PRECEDENTE:		9.226,47	
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:	RISORSE DISPONIBILI	Economie derivanti dall'a.s. precedente (o dai precedenti) che verranno utilizzate nel corrente a. s.	TOTALE DISPONIBILE PER CIASCUNA RISORSA
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) DOCENTI	26.394,99	6.100,29	32.495,28
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) A.T.A.	6.598,75	1.525,07	8.123,82
Funzioni strumentali all'offerta formativa	3.191,55	0,00	3.191,55
Incarichi specifici del personale ATA	1.991,48		1.991,48
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	1.690,79	885,57	2.576,36
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	512,68	715,54	1.228,22
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	
TOTALE	40.380,24	9.226,47	49.606,71

7. In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate rese necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.
8. Le eventuali economie derivanti da somme impegnate ma non utilizzate, confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
- A tal fine è stata assegnata una quota per le attività del personale docente da utilizzare ai fini

dell'art. 44 co. 4 del CCNL 2019-2021, esclusivamente al superamento del numero di ore funzionali e non comprese nelle ore di formazione previste dai PNRR; mentre le attività formative del personale ATA, purché effettuate fuori dell'orario di servizio e ricomprese nel PTOF, sono oggetto di recupero compensativo.

Si attuerà una distribuzione proporzionale delle risorse disponibili per il personale docente che supera il numero di ore funzionali e non comprese nelle ore di formazione previste dai PNRR.

3. Le attività di formazione programmate annualmente dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali verranno retribuite secondo le seguenti modalità: entro il 30 giugno 2025 il personale docente verrà invitato a presentare domanda di retribuzione da cui dovranno risultare in modo analitico sia la quantificazione delle ore funzionali effettuate nell'arco dell'anno, sia la documentazione delle ore di formazione svolte; una volta determinate le quote individuali di ore di formazione eccedenti le 80 ore funzionali, il budget accantonato sarà ripartito proporzionalmente tra i docenti che avranno fatto richiesta in ragione del rispettivo numero di ore di formazione eccedenti, ovviamente per ciascuna ora nel limite massimo del compenso orario previsto per attività funzionale (€ 19,25).

Art. 27 - Ripartizione delle risorse del FIS destinate ai docenti

1. La quota del FIS spettante ai docenti come risultante dall'art. 24, punto 4, sarà suddivisa fra le seguenti voci:
 - a) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
 - b) supporto alle attività organizzative e amministrative del dirigente;
 - c) attività di coordinamento e di referenza.Per quanto possibile, le suddette attività saranno assegnate evitando l'eccessiva sovrapposizione di incarichi alle stesse persone.
2. Per l'a. s. 2024/2025 la quota di cui al precedente comma 1 è così suddivisa:

Handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a signature that appears to be 'M. F.', a set of initials 'G. H.', and another signature or set of initials below them.

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA e sostituto)					32.993,74
FIS quota docenti - percentuale del 80,0%					26.394,99
FIS quota docenti disponibile (dedotto "bonus" valorizzazione)					26.394,99
Impiego economie					6.100,29
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti DISPONIBILE dopo eventuale impiego					32.495,28
	compenso ora docenza ex art. 80 CCNL 18.01.2024				38,50
	compenso ora funzionale ex art. 80 CCNL 18.01.2024				19,25
PERSONALE DOCENTE	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE					
I SPEAK ENGLISH CAMPOVICO			10,00	2	385,00
SUPPORTO SPOORTELO PSICOLOGICO			10,00	1	192,50
PROGETTO SCI E SICUREZZA IN MONTAGNA			42,00	3	2.425,50
TUTTI IN SCENA NESSUNO ESCLUSO			2,00	3	115,50
CERTIFICAZIONE ESTERNE SCUOLA PRIMARIA			6,00	1	115,50
MORBEGNO UNA CITTA' DA SCOPRIRE E VALORIZZARE			2,00	5	192,50
NUOVE ETCNOLOGIE			1,00	3	57,75
AVVIAMENTO ALLO SCACCHI			1,00	1	19,25
SEMINARE PAROLE			4,00	3	231,00
Più SPORT PER TUTTI			7,00	2	269,50
VIVIAMO LA SCUOLA			5,00	2	192,50
					0,00
					0,00
(A) TOTALE PROGETTI	0,00	0	90,00	26	4.196,50

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DEL DIRIGENTE (art. 25 D.Lgs. n. 165/2001)					
	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
docenti collaboratori 1° DS (Cifra forfettaria)				1	1.443,75
docenti collaboratori 2° DS (Cifra forfettaria)				1	962,50
referenti plesso SSIG (Cifra forfettaria)				1	504,00
referenti plesso SP DAMIANI (Cifra forfettaria)				1	504,00
referenti plesso SP Campovico (Cifra forfettaria)				1	504,00
referente plesso Arcobaleno Infanzia (Cifra forfettaria)				2	620,00
referenti plesso Paniga infanzia (Cifra forfettaria)				1	312,00
segretario collegio docenti (Cifra forfettaria)				1	96,00
presidenti intersezione scuola infanzia (Cifra forfettaria)				2	308,00
presidenti interclasse scuola primaria 5 Damiani e Campovico (Cifra forfettaria)			8,00	6	924,00
referente orientamento (Cifra forfettaria)				1	154,00
referente ed civica (Cifra forfettaria)				1	154,00
referente contrasto bullismo e cyberbullismo (Cifra forfettaria)				1	200,00
referente scuola alpina (Cifra forfettaria)				1	154,00
referente salute e benessere (Cifra forfettaria)				1	154,00
res. Biblioteca (Cifra forfettaria)				6	693,00
referente lab informatico sp (Cifra forfettaria)				1	115,50
referenti laboratorio informatico ssig (Cifra forfettaria)				1	115,50
referente palestre (Cifra forfettaria)				2	308,00
coordinatori cdc SSIG classi prime e seconde (Cifra forfettaria)				5	1.732,50
coordinatori classi terze SSIG (Cifra forfettaria)				3	1.270,50
coordinatori cdc sp (Cifra forfettaria)				15	5.197,50
coordinatori Dipartimenti disciplinari SP E SSIG (Cifra forfettaria)				5	770,00
Segretari cdc ssig e supporto al coordinatore F			5,00	8	770,00
segretari consigli interclasse e intersezione e supporto al coordinatore			5,00	7	673,75
referente DSA di Istituto (Cifra forfettaria)				1	250,00
(B) TOTALE SUPPORTO DIRIGENTE	0,00	0,00	18,00	76,00	18.890,50




ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI REFERENZA					
	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
referente orario SSIG (cifra forfettaria)				1	616,00
referente sostituzione SSIG (cifra forfettaria)				1	630,00
supporto tecnologico e ref prove invalsi (cifra forfettaria)				2	390,00
supporto ai docenti registro elettronico (cifra forfettaria)				2	390,00
supporto alla segreteria per registro elettronico (cifra forfettaria)				2	385,00
commissione inclusione F			8,00	3	462,00
commissione PTOF e valutazione			12,00	3	693,00
commissione orientamento			8,00	3	462,00
commissione salute			5,00	3	288,75
commissione sport			5,00	5	481,25
commissione digitale			5,00	2	192,50
commissione musica			5,00	3	288,75
team innovazione digitale (cifra forfettaria)				3	288,75
commissione diario di istituto (cifra forfettaria)				2	192,50
team digitale (cifra forfettaria)				3	346,50
GLI e GLO oltre le 40 ore, incontri ASL oltre le 40 ore				vari	700,00
viaggi di istruzione e visite guidate pag forfettario: 1 giorno (oltre le 8 ore) euro 20,00 , 2 giorni euro 40,00, 3 giorni euro 50,00, oltre 3 giorni euro 60,00 (da rendicontare)				vari	1.000,00
				vari	
tutor docenti in anno di prova (cifra forfettaria)				1	231,00
tutor tirocinanti (cifra forfettaria)				2	192,50
tutor studenti PCTO (cifra forfettaria se attivata)				3	288,75
istruzione domiciliare/ospedaliera (CF se attivata)					150,00
formazione (a rendicontazione)					692,28
(C) TOTALE COORDINAMENTO/REFERENZA	0,00	0,00	48,00	44,00	9.361,53
			TOTALE (A)+(B)+C		32.448,53
			FIS quota docenti disponibile (dedotto "bonus" valorizzazione" + eventuale impiego economie)		32.495,28
			Importo residuo		46,75




Art. 28 – Ripartizione delle risorse del FIS destinate al personale ATA

- La quota del FIS spettante al personale ATA come risultante dall'art. 24, punto 3, sarà suddivisa fra le seguenti voci:

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA)		32.993,74		
FIS quota ATA - percentuale del 20,0%		6.598,75		
Impiego economie		1.525,07		
FIS quota ATA disponibile		8.123,82		
Compenso orario assistente amministrativo ex art. 80 CCNL 18.01.2024		15,95		
Compenso orario collaboratore scolastico ex art. 80 CCNL 18.01.2024		13,75		
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo		Ore	Tot. L. Dip.	Intensificazione
area personale- pratiche di particolare complessità	1,00	11,00		
esigenze straordinarie non programmabili	3,00	9,00		
supporto docenti registro elettronico	1,00	12,00		
collaborazione con DSGA gestione pratiche amministrativo contabili	3,00	10,00		
controllo e predisposizione pratiche sicurezza	2,00	8,00		
gestione pratiche relative a bandi e progetti di istituto	1,00	11,00		
TOTALI Assistenti Amministrativi		61,00	0,00	0,00
sostituzione personale assente su altro plesso (1 ora per ogni sostituzione effettuata)	6,00			
lavoro straordinario sostituzione colleghi assenti con apertura e chiusura dei plessi (cifra forfettaria, da rendicontare)	vari			
Disponibilità allarme H24, pulizia scale esterne (cifra forfettaria)	4,00			
maggiore carico di lavoro (CF)	6,00			
supporto alunni scuola infanzia (CF)	4,00			
disponibilità somministrazione farmaci (cf)	vari			
piccola manutenzione	11,00	5		
Controllo giacenze dei prodotti igienico sanitari per le pulizie e la disinfezione, controllo corrispondenza merce pervenuta e ordine emesso (cifra forfettaria)	12,00	4		
				0,00
TOTALI Collaboratori Scolastici		9,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00	0,00
				8.123,50
Da inserire nel contratto:		Ore	Importo	
			0,00	
			0,00	
		TOTALE	8.123,50	
		FIS quota ATA disponibile	8.123,82	
		Importo residuo	0,32	

- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.
- I compensi saranno corrisposti in rapporto all'orario di servizio settimanale.
- Eventuali somme residue saranno utilizzate per retribuire eventuali ulteriori attività che si rendesse necessario svolgere entro il 31 agosto 2025.

g.f.b.
l.f.
L

Art. 29 – Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa

4. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di identificare n. 7 Funzioni Strumentali, in coerenza con il PTOF dell’Istituzione scolastica, collegandole alle seguenti aree:
- Area 1 – Gestione PTOF e Valutazione
 - Area 2 – Orientamento
 - Area 3 – Inclusione
 - Area 4 – digitale

1. Il budget assegnato dal MIM per la corresponsione dei relativi compensi viene distribuito come indicato nella sottostante tabella:

Funzioni strumentali (assegnazione Ministero)				3.191,55
Impiego economic				0,00
Funzioni strumentali (quota disponibile)				3.191,55
AREE		BASE	COMPLESSI TA'	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIP.)
Area 1	Gestione PTOF e Valutazione			797,89
Area 2	digitale			797,88
Area 3	Inclusione			797,89
Area 4	orientamento			797,89
			Quota disponibile	3.191,55
			Importo residuo	0,00

Art. 30 – Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti saranno attribuite e retribuite nei limiti delle disponibilità finanziarie accertate.
2. Le ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti sono conteggiate sulla base delle disposizioni organizzative del dirigente scolastico e/o dei suoi collaboratori.
3. Il Dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:
 - a) docenti con permessi brevi da recuperare;
 - b) docenti di potenziamento;
 - c) docenti disponibili ad effettuare ore di docenza eccedenti l’orario di servizio.
4. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell’ordine:
 - a) docenti della stessa classe/interclasse;
 - b) docenti della stessa disciplina del docente assente;
 - c) altri docenti.
5. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:
 - a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
 - b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi di cui siano anche titolari, annotano l’attività svolta sul registro elettronico.

Art. 31 - Incarichi specifici del personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA da attivare nella istituzione scolastica.
2. Gli incarichi specifici sono intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, e non previsti espressamente nell'area di appartenenza.
3. Gli stessi potranno essere svolti non necessariamente oltre il normale orario di lavoro.
4. La distribuzione degli incarichi e la quantificazione economica tiene conto di:
 - a. disponibilità espressa dal personale;
 - b. competenze specifiche, titoli professionali e di studio, capacità tecniche possedute;
 - c. reparti e compiti già affidati;
 - d. tipologia di incarico.
5. La retribuzione sarà vincolata alla verifica dell'effettivo svolgimento e alla valutazione, da parte del Dirigente e del DSGA, dei risultati raggiunti.
6. Per l'anno scolastico 2024/2025 saranno assegnati e compensati i seguenti incarichi specifici del personale ATA:

L'Art. 54 del CCNL 2019-2021 regola l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA all'interno delle istituzioni scolastiche. Questi incarichi sono fondamentali per garantire l'efficienza del sistema scolastico e valorizzare le competenze dei dipendenti. Gli incarichi specifici vengono assegnati a personale ATA che si distingue per competenze e professionalità e sono connessi alle esigenze organizzative delle scuole. Vediamo nel dettaglio come funziona questo processo.

Modalità di conferimento degli incarichi:

Gli incarichi sono assegnati dal dirigente scolastico sulla base di specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

Il conferimento avviene attraverso una valutazione delle competenze del personale e della loro disponibilità con l'intento di valorizzare la professionalità acquisita.

L'incarico può avere una durata variabile, ma non deve superare l'anno scolastico di riferimento. Compiti connessi agli incarichi: gli incarichi specifici possono includere compiti legati a settori indicati nelle tabelle.



Incarichi specifici personale ATA (assegnazione Ministero)	1.991,48
Impiego economie	
Incarichi specifici personale ATA quota disponibile	1.991,48
Compenso orario assistente amministrativo ex art. 80 CCNL 18.01.2024	15,95
Compenso orario collaboratore scolastico ex art. 80 CCNL 18.01.2024	13,75

Assistenti Amministrativi	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
attività supporto area personale (CF)	1		287,00
attività coordinamento area personale (CF)	1		287,00
attività coordinamento area alunni (CF)	1		287,00
			0,00
TOTALI Assistenti Amministrativi	3	0,00	861,00

Collaboratori Scolastici	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
supporto alunni BES (C.F)	5		137,50
supporto segreteria (servizi postali, altre agenzie, altre scuole) (C.F)	8		220,00
supporto sostituzione personale	13	4,00	770,00
TOTALI Collaboratori Scolastici	26	4,00	1.127,50
		TOTALE	1.988,50
		Quota disponibile	1.991,48
		Importo residuo	2,98

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

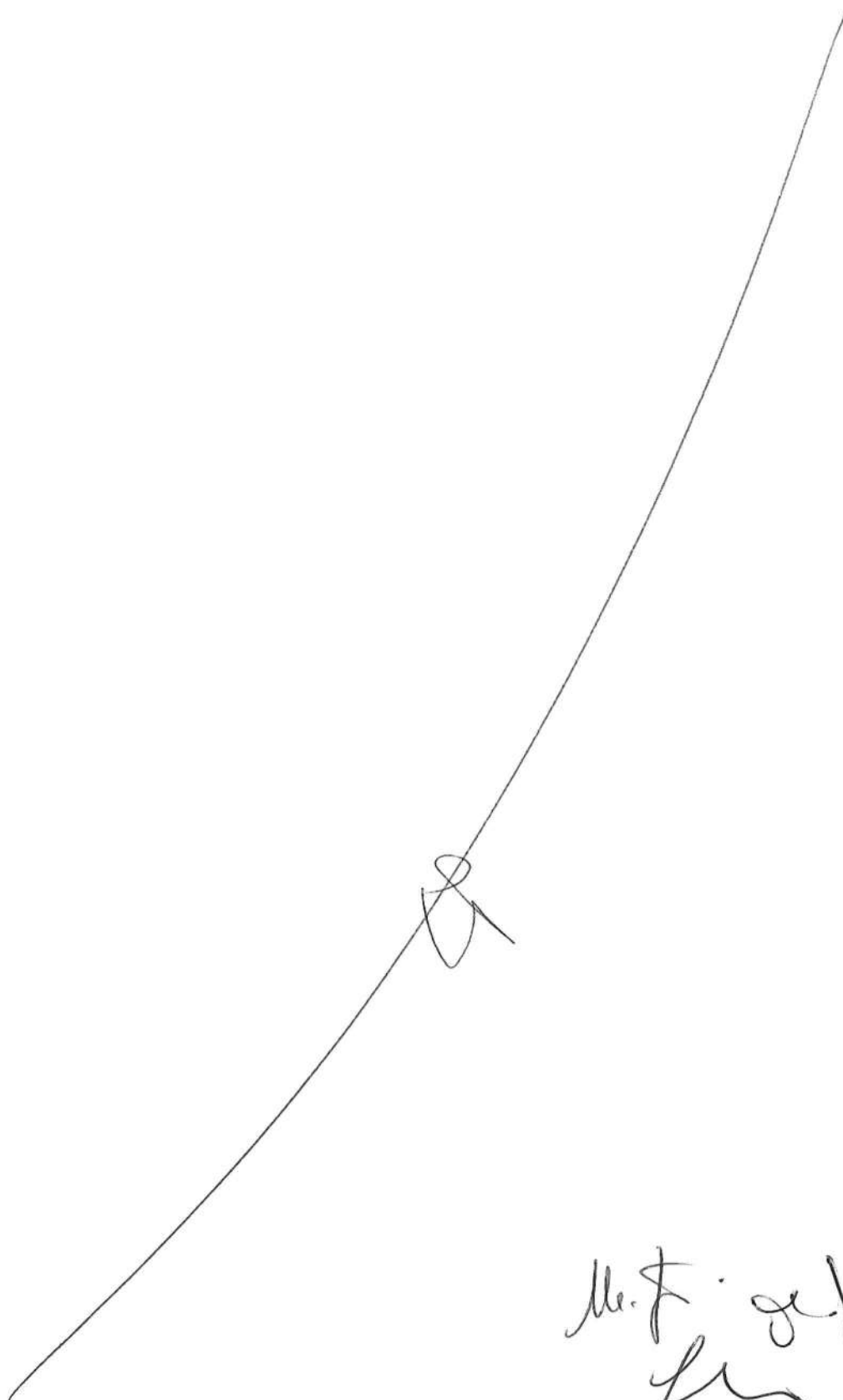
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.



Art. 34 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL di Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner. There are three distinct marks: a signature that appears to be 'g. h.', a signature that appears to be 'M. J.', and a large, stylized signature that appears to be 'L'.



Mr. F. J. G. H.
Jr